L’eleganza del cibo: a Roma si celebra il binomio fashion&food

Abiti così “golosi” da essere quasi da mangiare; alimenti tanto belli da essere sfoggiati come accessori preziosi… Nell’anno di **Expo**, non poteva mancare una mostra capace di celebrare il connubio tra la nutrizione, tema dominante dell’Esposizione universale di Milano, e la moda. Ecco le premesse di **L’eleganza del cibo. Tales about food and fashion**, allestita fino al 1° novembre presso i **Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, a Roma**. La mostra, a cura di Stefano Dominella e di Bonizza Giordani Aragno, si articola nelle varie accezioni proprie della moda, dal tessuto, al ricamo, all’abito, all’accessorio, e avrà come fil-rouge il cibo con un “richiamo alla natura”. All’interno delle sale museali saranno allestite differenti aree, contenitori dei progetti ispirati alla contaminazione tra moda e nutrizione, moda ed eco sostenibilità, moda ed energia. Il cibo e le materie prime della natura rappresenteranno il fil-rouge della mostra che vedrà protagonista la moda di ieri, di oggi e di domani. Abiti, accessori, immagini fotografiche e video, video mapping e visual-art costruiscono un percorso creativo contemporaneo dove il Made in Italy, l’alto artigianato e quindi la tradizione del “bello e ben fatto” sono espressione evidente di come e quanto la moda ha saputo trarre ispirazione dalla nutrizione.

Tra le 160 creazioni in mostra, tra accessori e abiti, alcuni dei quali mai presentati prima d’ora, ci sono **Giorgio Armani** con la sua collezione ispirata al bambù, mentre **Etro** fa suo lo slogan “We are what we eat” (Noi siamo ciò che mangiamo), così le stampe della Maison si colorano di pasta e crostacei crudi. **Agatha Ruiz de la Prada** è presente con le sue decorazioni che richiamano il cibo, tutte decisamente spiritose, mentre **Gattinoni** ha dedicato un’intera collezione di alta moda al cibo, in mostra il “bread dress” con bustier scolpito con vere spighe di grano e pantaloni in juta ricamati con biscotti e salatini glassati e cristallizzati. Tra **Ferragamo** e **Antonio Marras**, ecco l’immancabile **Moschino**, che da sempre ha trattato il cibo con ironia e come strumento di denuncia sociale. In mostra anche **Ken Scott**, il “giardiniere” della moda, con abiti stampati a tema asparagi, piselli, carciofi, mele…